

DOMENICA 30 LUGLIO

ORE 9 - 14

MATTINATA A ZUMELLE

Vista guidata al Castello e possibilità di pranzo Medievale

ORE 15 - 18

FRAMMENTI D'ARTE IN VALBELLUNA

Apertura delle Chiesette di Marcador, Pellegai e Zelant

ORE 18

FRAMMENTI MUSICALI AL ROCCOLO DI ZELANT

ORE 9 - 12

e 15 - 18

MOSTRA FOTOGRAFICA

"DENTRO L'ESODO, MIGRANTI SULLA VIA EUROPEA"

di Emanuele Confortin
(direttore di Alpinismi.com)

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

Palazzo delle Contesse

SABATO 5 AGOSTO

ORE 18 - 24

HAPPERIMEL, APERITIVI IN CENTRO

Centro storico: aperitivo e cicchetti con musica, arte, cultura, giochi per bambini e molto altro

ORE 18.30

MEL'IMMAGINO

Apertura e inaugurazione della IV edizione Centro storico: Mel'Immagino, rassegna sul mondo dell'illustrazione

DOMENICA 6 AGOSTO

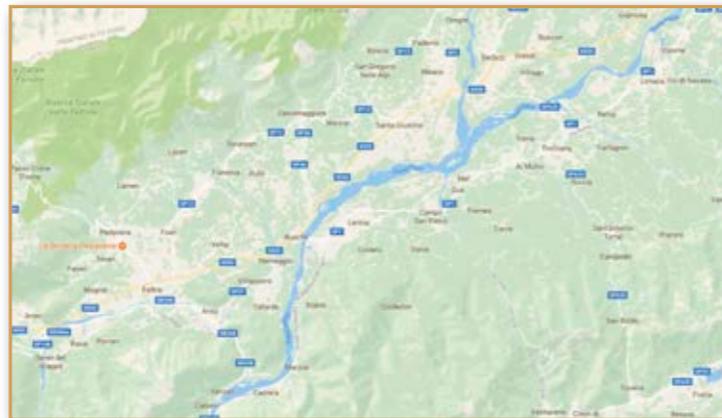
CARTE

Periodico mercatino della Carta
Piazza Papa Luciani

MARTEDÌ 15 AGOSTO

FERRAGOSTO IN MALGA

Malga Canidi



Con il contributo di:



In collaborazione con:



COOPERATIVA AGRICOLA
LA FIORITA



Servizio Promozione Turistica
del territorio

Organizzazione Premio
Pelmo d'Oro

tel. +39 0437 959144

fax +39 0437 959182

mail@infodolomiti.it

www.infodolomiti.it



Comune di Mel

Piazza Papa Luciani, 3

tel. +39 0437 5441

direzione.mel@valbelluna.bl.it

i - Mel

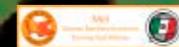
Piazza Papa Luciani, 1

tel. +39 0437 544294

turismo.mel@valbelluna.bl.it

Si ringrazia **grafiche
antiga**

Via delle Industrie, 1
31035 Crocetta del Montello (TV)
www.graficheantiga.it



Premio
20¹⁷
PELMO
D'ORO

Sabato 29 luglio 2017

Mel (Belluno)
Giardino Palazzo Guarnieri

ore 10.30

Cerimonia di premiazione

XX edizione Premio Pelmo d'Oro

ore 9.00 - 13.00

Annullo Speciale Filatelico

EVENTI

VENERDÌ 28 LUGLIO

ORE 21

A FILÒ CON MANRICO DELL'AGNOLA

a cura di Edoardo Comiotto
Sala Affreschi Palazzo
della Magnifica Comunità di Zumelle
(Palazzo Municipale)

SABATO 29 LUGLIO

ORE 10.30

CERIMONIA: PREMIO PELMO D'ORO

Giardino Palazzo Guarnieri
(Piazza Papa Luciani)

ORE 15 - 18

ALLA SCOPERTA

DEL CENTRO STORICO DI MEL

Apertura dei luoghi della cultura
zumellese: Municipio, Museo Civico
Archeologico, Chiesa Arcipretale, Chiesa
dell'Addolorata, Palazzo Chiarelli-Sartori

ORE 9 - 12

e 15 - 18

MOSTRA FOTOGRAFICA

"DENTRO L'ESODO,
MIGRANTI SULLA VIA EUROPEA"

di Emanuele Confortin
(direttore di Alpinismi.com)

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

Palazzo delle Contesse

ORE 18.30

APERITIVI IN CENTRO

Centro storico

ORE 21

CONCERTO GRUPPO CORALE NOVECENTO

con la presenza
del Maestro Bepi De Marzi
Chiesa Arcipretale (Piazza Papa Luciani)



Giunto alla ventesima edizione, il Premio Pelmo d'Oro ha lo scopo di valorizzare la cultura alpina sulle Dolomiti Bellunesi. L'obiettivo è il riconoscimento dei particolari meriti acquisiti da persone fisiche, da enti pubblici e privati, da associazioni e sodalizi nell'ambito dell'alpinismo e della solidarietà alpina, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse montane, della conoscenza e promozione della cultura, della storia e delle tradizioni delle comunità delle Dolomiti Bellunesi.

Secondo regolamento sono tre gli ambiti di giudizio della commissione giudicatrice:

SEZIONE ALPINISMO IN ATTIVITÀ - Il Premio viene conferito ad alpinisti o gruppi di alpinisti, sia italiani sia stranieri, che abbiano svolto una significativa attività nelle Dolomiti Bellunesi nel campo dell'alpinismo classico, dell'alpinismo moderno o nell'arrampicata sportiva, contribuendo alla scoperta, conoscenza e valorizzazione delle Dolomiti Bellunesi o compiendo imprese di eccezionale rilievo.

SEZIONE ALLA CARRIERA ALPINISTICA - Il Premio viene conferito ad alpinisti, gruppi di alpinisti o istituzioni, italiani o stranieri, che nel corso della loro carriera abbiano dato lustro alle Dolomiti Bellunesi e alla provincia di Belluno, anche realizzando imprese di carattere internazionale.

SEZIONE CULTURA ALPINA - Il premio viene conferito a persone fisiche ed enti pubblici o privati, associazioni e sodalizi che con le loro opere scientifiche, artistiche o letterarie abbiano contribuito in modo significativo alla conoscenza, valorizzazione e divulgazione delle Dolomiti Bellunesi e del patrimonio naturalistico ed ambientale della provincia di Belluno.

Il Premio Pelmo consiste in una artistica riproduzione dello scultore agordino Gianni Pezzeri che ritrae il monte Pelmo - massiccio emblematico del fascino delle Dolomiti, riconosciute dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità - cerniera tra alcune delle vallate più suggestive.

Premi speciali

PREMIO SPECIALE GIULIANO DE MARCHI

Il Premio è dedicato alle donne e agli uomini che con particolare impegno, dedizione e passione sono stati testimoni dei valori universali delle comunità di montagna, portando un contributo originale e rilevante alla loro conoscenza, conservazione e valorizzazione.

Per l'anno 2017 il premio è un'opera dello scultore e guida alpina bellunese Ettore Bona.

PREMIO SPECIALE DOLOMITI UNESCO

Il Premio è assegnato a persone fisiche, anche non più in vita, associazioni, enti pubblici e privati, su tematiche specifiche, come veicolo di divulgazione del riconoscimento UNESCO per promozione culturale, turistica, importanza geologica, paesaggistica, naturalistica e di qualità ambientale del territorio dolomitico.

Il programma

Sabato 29 luglio 2017

Giardino Palazzo Guarnieri, Mel (Belluno)

ore 10.30 Saluto delle Autorità

Cerimonia di premiazione

XX edizione Premio Pelmo d'Oro

Presenta **Piero Bassanello**

Proiezione filmati a cura di

Italo Zandonella Callegher - direttore artistico

ore 9.00 - 13.00 Annullo Speciale Filatelico

La Giuria

Componenti la Giuria della XX edizione del Premio Pelmo d'Oro:

Daniela Larese Filon

già Presidente della Provincia di Belluno

Orietta Bonaldo

Accademico del Club Alpino Italiano

Paolo Conz

Guida Alpina, istruttore regionale e tecnico del Soccorso alpino

Roberto De Martin

past Presidente del Club Alpino Italiano, del Club Arc Alpin

e Presidente del Trento Film Festival

Cesare Lasen

membro del Comitato Scientifico e della Fondazione Dolomiti UNESCO

Loris Santomaso

socio CAI e già direttore-responsabile della rivista Le Dolomiti Bellunesi

I Premiati 2017

Ferruccio Svaluto Moreolo

PELMO D'ORO 2017 PER L'ALPINISMO IN ATTIVITÀ

Guida Alpina, volontario di Soccorso Alpino ed elisoccorritore, rifugista, scrittore e scultore amatoriale e alpinista la cui attività rappresenta nella pienezza tutte le sfaccettature dell'andare in Dolomiti: dalle circa duecento vie nuove aperte in special modo nelle Dolomiti del Cadore, alle ripetizioni invernali, alle prime salite di cascate di ghiaccio, a prime discese di sci ripido ed estremo con gli sci. Porta il nome dell'alpinismo Bellunese anche in Groenlandia, Nepal e nelle Ande.

Bruno e Giorgio De Donà

PELMO D'ORO 2017 PER LA CARRIERA ALPINISTICA

Fratelli nella vita, per sangue e lavoro: perfetta simbiosi d'amo-

re e di purezza ideale per la montagna, hanno scritto pagine memorabili nella storia dell'alpinismo italiano ed extraeuropeo in una straordinaria stagione di eccezionali imprese sulle pareti delle Dolomiti Bellunesi e del mondo.

Daniela Perco

PELMO D'ORO 2017 PER LA CULTURA ALPINA

Antropologa, autrice e curatrice di varie pubblicazioni, organizzatrice di mostre e allestimenti in diversi ambiti culturali, ha riservato una speciale dedizione alla montagna e a quella bellunese in particolare. Ha a lungo diretto, dopo averlo ideato, il museo etnografico provinciale di Seravella (Cesio-maggiore), prestigioso gioiello che raccoglie le testimonianze, materiali e non, della vita quotidiana delle popolazioni rurali montane.

Franco Perlotto

PREMIO SPECIALE GIULIANO DE MARCHI 2017

Personalità poliedrica del mondo alpinistico con spiccate propensioni a conoscere avventure e genti del mondo. A conoscere per far conoscere. Da qui la sua attenzione alle azioni di solidarietà umana come esperto di emergenze e di cooperazione allo sviluppo in decine di Paesi di vari Continenti. Un genius loci attento all'ambiente, alle linee artistiche delle prime vie, alla scoperta dei nuovi movimenti non solo in ambito alpinistico.

Lorenzo Massarotto

MENZIONE ALLA MEMORIA 2017

Doveroso omaggio alla memoria di un alpinista straordinario, che sulle pareti più imponenti e più recondite delle montagne bellunesi ha lasciato un'impronta indelebile, rivoluzionaria per stile e coerenza, che rimarrà attuale per molti anni a venire.

Sergio Reolon

PREMIO SPECIALE DOLOMITI UNESCO 2017

Una vita all'insegna dell'impegno civile per il bene comune, a sostegno della montagna abitata, della giustizia sociale e dei diritti civili. La sua attività non si è limitata ai confini della Provincia di Belluno ma, con lucidità e lungimiranza, la sua visione ha sempre avuto una dimensione trasversale e panalpina. La testimonianza più significativa di questo suo impegno è stato il lungo, appassionato lavoro che ha condotto, in stretta collaborazione con le altre amministrazioni provinciali e regionali, all'inserimento delle Dolomiti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.